

Allora uscì fuori il burattinaio, un omone così brutto, che metteva paura soltanto a guardarla. Aveva una barbaccia nera come uno scarabocchio d'inchiostro, e tanto lunga che gli scendeva dal mento fino a terra; basta dire che, quando camminava, se la pestava coi piedi. La sua bocca era larga come un forno, i suoi occhi parevano due lanterne di vetro rosso, col lume acceso di dietro, e con le mani faceva schioccare una grossa frusta, fatta di serpenti e di code di volpe attorcigliate insieme. All'apparizione inaspettata del burattinaio, nessuno fiatò più. [...] Quei poveri burattini, maschi e femmine tremavano tutti come foglie.

Le Avventure di Pinocchio, C.Collodi, Editrice Piccoli, pag. 46

**PEZZIDAOOTTO**  
MATERIALE DIDATTICO

Allora uscì fuori il burattinaio, un omone così brutto, che metteva paura soltanto a guardarla. Aveva una barbaccia nera come uno scarabocchio d'inchiostro, e tanto lunga che gli scendeva dal mento fino a terra; basta dire che, quando camminava, se la pestava coi piedi. La sua bocca era larga come un forno, i suoi occhi parevano due lanterne di vetro rosso, col lume acceso di dietro, e con le mani faceva schioccare una grossa frusta, fatta di serpenti e di code di volpe attorcigliate insieme. All'apparizione inaspettata del burattinaio, nessuno fiatò più. [...] Quei poveri burattini, maschi e femmine tremavano tutti come foglie.

Le Avventure di Pinocchio, C.Collodi, Editrice Piccoli, pag. 46

**PEZZIDAOOTTO**  
MATERIALE DIDATTICO

Allora uscì fuori il burattinaio, un omone così brutto, che metteva paura soltanto a guardarla. Aveva una barbaccia nera come uno scarabocchio d'inchiostro, e tanto lunga che gli scendeva dal mento fino a terra; basta dire che, quando camminava, se la pestava coi piedi. La sua bocca era larga come un forno, i suoi occhi parevano due lanterne di vetro rosso, col lume acceso di dietro, e con le mani faceva schioccare una grossa frusta, fatta di serpenti e di code di volpe attorcigliate insieme. All'apparizione inaspettata del burattinaio, nessuno fiatò più. [...] Quei poveri burattini, maschi e femmine tremavano tutti come foglie.

Le Avventure di Pinocchio, C.Collodi, Editrice Piccoli, pag. 46

**PEZZIDAOOTTO**  
MATERIALE DIDATTICO

Allora uscì fuori il burattinaio, un omone così brutto, che metteva paura soltanto a guardarla. Aveva una barbaccia nera come uno scarabocchio d'inchiostro, e tanto lunga che gli scendeva dal mento fino a terra; basta dire che, quando camminava, se la pestava coi piedi. La sua bocca era larga come un forno, i suoi occhi parevano due lanterne di vetro rosso, col lume acceso di dietro, e con le mani faceva schioccare una grossa frusta, fatta di serpenti e di code di volpe attorcigliate insieme. All'apparizione inaspettata del burattinaio, nessuno fiatò più. [...] Quei poveri burattini, maschi e femmine tremavano tutti come foglie.

Le Avventure di Pinocchio, C.Collodi, Editrice Piccoli, pag. 46

**PEZZIDAOOTTO**  
MATERIALE DIDATTICO